

Richiesta dei contributi d'estivazione 2004

La Sezione dell'agricoltura ricorda che le richieste per i contributi d'estivazione **devono essere inoltrate** alla Sezione dell'agricoltura, 6501 Bellinzona **entro il 31 luglio 2004** utilizzando il modulo ufficiale debitamente allestito e firmato da:

- il gestore e
- l'incaricato comunale sulla cui giurisdizione si trova l'alpe (vedi comunicato esposto all'albo comunale).

Gli interessati che non avessero ricevuto i relativi moduli possono richiederli al numero 091 - 814.35.32 / 55 / 63.

Nuove esigenze per la sorveglianza degli ovini

Nel 2003 per la prima volta sono stati erogati contributi d'estivazione per gli ovini, differenziati in base al sistema di pascolo. Nello stesso tempo, nell'ambito di un progetto di ricerca su alpi destinati agli ovini con sorveglianza e con pascolo da rotazione, sono stati esaminati gli aspetti legati all'applicazione pratica delle relative esigenze. Sulla base delle esperienze raccolte, l'UFAG ha ampliato alcune esigenze poste in materia di sorveglianza, modificando l'Ordinanza concernente la gestione di aziende d'estivazione entrata in vigore il 1° maggio 2004. Da un lato deve essere esplicitamente richiesta la ripartizione del pascolo in settori e dall'altro si rinuncia alla recinzione dei rifugi per la notte. La scelta dei rifugi, tuttavia, va effettuata in modo tale da evitare danni ecologici.

Per coloro che richiedono il contributo d'estivazione per la prima volta è indispensabile allegare:

- un piano con le superfici alpestri: (superficie totale, superficie pascolata, superfici naturali protette con restrizioni di pascolazione, superfici non pascolabili quali:
 - a boschi, eccettuate le forme di bosco in cui pascolano tradizionalmente animali, come i cosiddetti pascoli boschivi del Giura o i boschi di larici poco declivi delle regioni centrali alpine, che non esplicano una funzione protettiva e per i quali non vi è pericolo di erosione;
 - b superfici con composizioni botaniche sensibili e vegetazione pioniera su suoli semiaperti;
 - c ambienti rocciosi, declivi, nei quali la vegetazione si insinua tra le rocce;
 - d fasce detritiche e giovani morene;
 - e superfici per le quali il pericolo d'erosione è evidentemente aggravato dal pascolo;
 - f superfici che rientrano nella protezione della natura per le quali vige un divieto di pascolo.
- l'indicazione della posizione degli stabili dei differenti corti,
- la prova che le superfici e gli stabili sono a disposizione unicamente del gestore interessato (p. es. copia del contratto di affitto).

Si ricorda pure che

- per le aziende d'estivazione sono determinanti le condizioni registrate **il 25 luglio**;
- nel caso di scarico di animali anticipato, il gestore deve annunciarlo alla Sezione dell'agricoltura;
- i contributi vanno richiesti nel Cantone di domicilio del gestore;
- spetta ai gestori accordarsi sulla ripartizione dei contributi per animali estivati in più aziende durante il periodo d'estivazione;
- per le aziende interessate è a disposizione un registro dei pascoli con ovini che può essere richiesto alla Sezione agricoltura, telefono 091 - 814.35.32 / 55 / 63.